

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ INTEGRATO CON LA SEZIONE COVID19 (VEDASI IN FONDO)
EDIZIONE 7 SETTEMBRE ORE 17.05

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dal D. P. R. n. 235 del 21 novembre 2007, stilato dal nostro Istituto, intende definire, in maniera condivisa, l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie. La sottoscrizione del Patto implica il rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998 n. 249 come modificato ed integrato dal DPR 235/2007), del Regolamento d'Istituto, del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

L'Istituto chiede ai genitori all'atto dell'iscrizione o comunque all'inizio di ogni anno scolastico, di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie, ai sensi della normativa vigente.

PREMESSA

La Scuola "Lavinia Mondin" si presenta come una Comunità Educante nella quale ogni persona, che vi opera a vario titolo (Dirigente Scolastico, Docenti, Studenti, Genitori, Personale amministrativo e di servizio), è consapevole di contribuire attivamente al processo di miglioramento dell'Istituto e di essere direttamente responsabile, per la parte di sua competenza, della qualità dell'offerta formativa che ella si impegna a garantire.

L'Identità della Scuola ruota attorno alla profonda convinzione che l'esperienza educativa rappresenta, da sempre e ancor più nel nostro tempo, un momento privilegiato e insostituibile nell'itinerario di crescita di ogni individuo.

La Scuola è aperta a tutti coloro che la scelgono, ne accettano e condividono gli obiettivi educativo-formativi e non dimostrano preclusione alcuna circa l'orientamento cristiano della vita che essa offre, facendo riferimento ai valori spirituali del messaggio evangelico.

In sintonia con la nostra Costituzione e nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza e integrazione, partecipazione e trasparenza, le regole che disciplinano la scuola sono uguali per tutti i suoi componenti. Essa non esclude, infatti, dalla frequenza allievi appartenenti a varie confessioni religiose, a etnie, classi sociali e lingue diverse: ne rispetta, anzi, la libertà, ne favorisce la maturazione e l'opportunità di ascolto e di proposta.

Nell'organizzazione dell'intervento educativo, pertanto, si tiene conto soprattutto delle esigenze dell'allievo, evitando ogni ingiustificata discriminazione.

Il Dirigente scolastico è il garante del PTOF e si impegna a:

- Organizzare l'attività scolastica in modo da garantire agli studenti molteplici e variegati occasioni didattiche ed educative di qualità, finalizzate al successo formativo.
- Creare situazioni di dialogo frequente con le famiglie, con gli studenti e con i docenti.
- Assicurare l'informazione – in tempo debito – agli studenti su tutte le questioni organizzative che li riguardano.
- Garantire e promuovere la partecipazione degli studenti alla vita della scuola favorendone l'autonomia organizzativa e la partecipazione agli Organi Collegiali.
- Ad essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:
 1. il rispetto della persona nella sua integralità;
 2. il rispetto delle cose come beni di fruizione comune;
 3. l'identificazione del gruppo – Docenti, Genitori, Alunni – come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità, l'educazione alla pace e alla tolleranza.

Il Docente si impegna a :

- Assumere con disponibilità e responsabilità il Progetto Educativo.
- Attuare le scelte pedagogiche e progettuali elaborate dal PTOF, tutelando il diritto-dovere di apprendimento degli allievi.
- Mettere al centro della propria azione educativa la persona dell'allievo, consapevole altresì della forza educativa del proprio stile di vita.
- Rispettare gli studenti, favorendo momenti di ascolto e di dialogo, dimostrando attenzione ai loro problemi, tenendo sempre in considerazione le norme di riservatezza e di discrezione.
- Favorire la maturazione dei comportamenti, l'educazione ai valori, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, l'eliminazione di ogni forma di pregiudizio e di emarginazione, cercando di promuovere collaborazione, relazioni positive e corrette nel gruppo classe.
- Favorire lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle abilità/capacità degli studenti tramite azioni metodologico-didattiche orientate a garantire adeguati livelli di qualità di apprendimento.
- Favorire un habitat scolastico che aiuti l'allievo a operare – dentro l'Istituzione – scelte autonome e responsabili per diventare, gradualmente, cittadino consapevole e corretto.
- Pianificare un numero di verifiche congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento "normali" degli allievi, tenendo conto dei tempi richiesti per lo svolgimento, del livello culturale raggiunto dalla classe, chiarendone modalità di attuazione e motivandone i risultati in modo trasparente.
- Rendere chiari i criteri di valutazione intesi come aiuto per l'allievo, nell'individuare i propri punti di forza e di debolezza e per migliorare il metodo di studio e di apprendimento.
- Comunicare con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi conseguiti nelle discipline di studio, agli aspetti inerenti il comportamento, la condotta e la crescita dello studente.

Il Genitore si impegna a:

- Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, l'identità dell'Istituto "Lavinia Mondin", e condividere le azioni educative proposte dalla Comunità Educante.
- Farsi carico delle problematiche della maturazione personale dei propri figli oltre che dei risultati scolastici.
- Far rispettare le regole della Scuola e partecipare in modo attivo agli Organi Collegiali.
- Instaurare e mantenere un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa, ponendosi come esempio positivo per il figlio sul piano della considerazione dei ruoli delle diverse componenti della Scuola.
- Sostenere e controllare i propri figli nell'adempimento degli impegni scolastici e, in particolare, vigilare sulla assiduità e diligenza nella frequenza alle lezioni e ai corsi di recupero, qualora intenda avvalersene.
- Tenersi aggiornato su impegni, scadenze, attività e iniziative della Scuola, controllando costantemente il libretto personale del figlio e le comunicazioni Scuola-famiglia (cartacee e su web), e partecipare con regolarità alle riunioni previste.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare coscientemente le assenze (con la necessaria certificazione dopo i cinque giorni di assenza).
- Collaborare con la Presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina dell'allievo.

- Intervenire, con coscienza e responsabilità, riguardo a condotte illegittime dei propri figli nei confronti di persone e cose (arredi, materiale didattico...) impegnandosi anche ad un eventuale risarcimento dei danni.
- Collaborare con l'AGeSC, ed altre associazioni specifiche, all'azione della scuola e stabilire opportuni collegamenti con il territorio.

L'Alunno si impegna a:

- Conoscere e condividere il Progetto Educativo e l'Offerta Formativa della scuola, gli obiettivi educativo-didattici e i percorsi per raggiungerli.
- Prendere coscienza di essere protagonista del proprio processo di crescita umana, cristiana e culturale e, quindi, curare la propria formazione con impegno costante ed interesse puntuale.
- Frequentare, con regolarità e puntualità, le lezioni e applicarsi con metodo efficace allo studio di ogni disciplina sia con la partecipazione attenta in classe che con lo svolgimento dei compiti assegnati dai docenti, a casa.
- Rispettare le indicazioni disciplinari e le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto, anche nell'uso delle nuove tecnologie e collaborare perché pure gli altri allievi lo facciano.
- Partecipare in modo attivo, responsabile e libero, agli Organi Collegiali nonché alle varie iniziative formative, culturali, ludiche e di solidarietà, promosse dalla Scuola.
- Dedicare liberamente del tempo in solidarietà con i propri compagni di classe e d'Istituto per condividere metodo di apprendimento, competenze e abilità in ordine al miglioramento del rendimento scolastico e delle relazioni.
- Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni manifestare lo stesso rispetto che l'allievo ha diritto di chiedere per se stesso.
- Utilizzare un abbigliamento, usare un linguaggio, assumere un comportamento e mantenere un atteggiamento consoni all'ambiente educativo della Scuola, luogo di ricerca e di cultura dei valori.
- Stare responsabilmente nell'ambiente scolastico mantenendolo funzionale e pulito, nel rispetto delle strutture, degli arredi scolastici e dei laboratori.
- Rispettare le cose degli altri e aver cura delle proprie.
- Attenersi alle norme dettate dall'Istituto in materia di sicurezza e di prevenzione a garanzia della collettività, tenendo presente che tutto questo costituisce un fattore importante di qualità della stessa.

Sezione Speciale introdotta per la Pandemia COVID-19

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- **Emanare tempestivamente le norme di comportamento generale da adottare secondo le indicazioni della autorità scolastiche e sanitarie**
- **Informare tutte le componenti scolastiche su nuove disposizioni o su avvenimenti che influiscano sulla vita della comunità scolastica**
- **Far rispettare le norme di sicurezza emanate dalle autorità scolastiche e sanitarie.**
- **Coordinare gli interventi necessari alla serena e ordinata convivenza nella attuale situazione di particolare complessità relazionale**

I Docenti e il personale ATA si impegnano a

- **Rispettare rigorosamente le norme igieniche e le disposizioni della presidenza assumendo anch'essi personalmente i comportamenti prescritti agli studenti**

- Far rispettare le norme emanate dalla presidenza, compreso il mantenimento della disposizione dei banchi nelle aule e la posizione assunta dagli allievi.
- Comunicare al dirigente scolastico l'insorgere di sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 mentre sono a scuola
- Segnalare di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

I Genitori si impegnano a

- Collaborare con la scuola nell'informare i figli sui corretti comportamenti previsti dalle norme sanitarie generali e dalle specifiche indicazioni contenute nello speciale protocollo COVID-19, adottato dalla scuola secondo le indicazioni delle Linee Guida emanate dall'USR Veneto con nota DG 14389 del 27 agosto 2020.
- Verificare lo stato di salute dei figli al mattino prima di accompagnarli a scuola e a tenerli a casa se riscontrano in essi sintomi di tosse o difficoltà respiratorie o se la temperatura supera i 37.5°
- Intervenire immediatamente su segnalazione della scuola se una di queste situazioni si presenta durante la permanenza del figlio a scuola per riportarlo a casa o a visita medica.
- Autorizzare la scuola in caso di proprio impedimento, nelle situazioni di evidente disagio, ad avvertire il Pronto Intervento di Verona Emergenza chiamando il numero 118
- Segnalare al Dirigente Scolastico se l'allievo o la famiglia hanno avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Gli studenti si impegnano a

- Rispettare rigorosamente le norme igieniche e le disposizioni della presidenza prima dell'ingresso, durante le lezioni e all'uscita:
 - ✓ nelle vicinanze,
 - ✓ nelle aule,
 - ✓ negli spazi comuni interni ed esterni della scuola.
- A praticare rigorosamente
 - ✓ la pulizia delle mani,
 - ✓ il rispetto costante della distanza di sicurezza,
 - ✓ l'utilizzo della mascherina nelle situazioni di distanziamento ridotto,
- Ad assumere comportamenti di prudenza massima volti a evitare i contatti, la vicinanza eccessiva e gli addensamenti di persone nei bagni e in altre zone di presenza libera nella scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I GENITORI

LO STUDENTE



Stefano Quaglia
